



Associazione di persone, apolitica e senza scopi di lucro, fondata a Roma il 13 novembre 1988, per contribuire allo sviluppo sociale, economico e industriale del Paese tramite la promozione di un corretto uso delle Tecnologie dell'Informazione.

associato



CLUB DIRIGENTI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

“ETICA E IMPRESA”

Grande successo per il sesto evento in programma dal titolo “ETICA e IMPRESA” - che prosegue il percorso di tredici tappe tracciato dal “Palinsesto CDTI 2020” - tenutosi scorso 7 luglio sulla piattaforma Zoom.

Se con “Cura Italia, cura le imprese”, “Sanità digitale”, “Il Paese che verrà”, “Le Risposte della Politica” e “Scuola che vogliamo”, ci siamo mossi su una sfera “tecnica”, lavorando sulla superficie. Con “Etica e Impresa” siamo entrati, invece, in una dimensione più profonda, addirittura più intima, provando a scavare nella nostra dimensione “morale”, per sviscerare la relazione tra l’agire economico e il rispetto delle regole, utile per dar vita ad una “economia migliore”.

L’evento è stato l’occasione per porsi una domanda cruciale: etica e impresa sono due realtà tra loro conciliabili? Non v’è dubbio che esse costituiscono un connubio tra due “vite”: una sociale e una imprenditoriale. Se un tempo il loro rapporto era quasi destrutturato, oggi è aumentata la consapevolezza da parte di tutti gli operatori del mercato, lato domanda e lato offerta, che sia non solo più opportuno ma più “utile” farle coesistere. Ne abbiamo discusso nel corso dell’evento con i soci del Club e con tutti gli ospiti presenti.

Sono intervenuti in qualità di relatori: **Marco Bentivogli**, Segretario FimCisl; **Federico Butera**, Docente Emerito di Scienze dell’Organizzazione; **Roberta Ciancarelli**, Presidente aCapo; **Federico Della Casa**, Country Leader Salesforce Italia e **Stefano Zamagni**, Ordinario di Economia.

Nelle prossime comunicazioni, contiamo di riprendere i passi salienti delle loro relazioni, e chissà anche di ospitare qualche loro scritto. In aggiunta potrebbe essere interessante raccogliere Vs commenti e considerazioni, per continuare a riflettere insieme su questo delicato tema che impegna tutto il Paese e, in particolare, la sua classe dirigente. Siamo anzi certi che quest’ultima non si lascerà sfuggire la discontinuità provocata da Covid-19, per dimostrare di meritare questo appellativo, assumendo le vesti che le competono. Sarà l’occasione non solo per ricordare che i valori non si dichiarano, ma si

professano, ma anche per provare a uscire una volta per tutte dal declino che ci attanaglia da più di venti anni. Questo è il momento, altra opportunità non ci sarà; non abbiamo alibi.